

Il settimanale della
Segreteria Nazionale **SILP CGIL**



Editoriale di Daniele Tiszone

40 anni dalla riforma della pubblica sicurezza. Appello a Draghi

Il prossimo aprile si celebreranno 40 anni dalla riforma della pubblica sicurezza. Una data simbolica importante che ci spinge a chiedere al nascente governo Draghi un impegno concreto e fattivo nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori della Polizia di Stato e delle Forze dell'Ordine, i quali quest'anno hanno dato e continuano a dare un contributo determinante nella gestione dell'emergenza sanitaria determinata dal Covid assieme alle tradizionali incombenze legate alla sicurezza e al benessere dei cittadini.

Si rende necessario riprendere quei valori che spinsero a quella riforma, valori che mantengono una straordinaria attualità.

Al governo che sta per nascere chiediamo di proseguire in quell'opera, elaborando per il comparto sicurezza, insieme alle parti sociali, un disegno di democrazia e di efficienza del sistema della sicurezza pubblica con l'obiettivo di una ulteriore modernizzazione e apertura nei confronti dei cittadini, soddisfacendo i termini nuovi della domanda di sicurezza che arriva forte dal Paese.

A tutti i protagonisti di quella straordinaria stagione di rinnovamento democratico che abbiamo vissuto nel 1981 rivolgo l'invito ad organizzare una iniziativa comune e di grande impatto che possa richiamare l'attenzione sui valori che ho ricordato e sulla necessità di attualizzarli e valorizzarli con politiche adeguate nei confronti del personale in divisa.

Il Segretario Generale

Zone rosse locali **Poliziotti sovraccaricati e senza vaccini**

pubblicato su
IHUFFPOSTI
il 9 febbraio 2021

Dalla Sicilia all'Alto Adige, dalla Toscana al Molise, dall'Umbria all'Abruzzo sono tornate le zone rosse locali col conseguente aggravio di limitazioni alla mobilità delle persone e di ulteriori prescrizioni sanitarie legate all'emergenza Covid.

Un impegno che vede ancora una volta in prima fila, assieme alle istituzioni locali, alle autorità sanitarie e al mondo del volontariato, le donne e gli uomini della Polizia di Stato chiamati a maggiori controlli sul territorio e ad un supporto logistico fondamentale in tutte quelle situazioni dove l'intera popolazione è coinvolta in screening e checkup: si pensi ai tamponi di massa organizzati in poche ore per migliaia e migliaia di persone in tante realtà medio - piccole delle zone rosse.

Sforzi che si sommano allo straordinario impegno profuso nell'ultimo anno e a una situazione degli organici, aggravata dall'elevata età media che ormai sfiora i 50 anni, che sta rendendo difficile in molti posti garantire nel miglior modo possibile la funzionalità dei servizi di pubblica sicurezza.

Per questo, occorre un piano di assunzioni straordinarie. Un percorso che in parte era stato intrapreso dal vecchio governo, interrotto adesso per via della crisi politica a tutti ben nota.

Sul tavolo del premier Draghi, se il suo esecutivo otterrà la fiducia, tale questione sarà posta da subito con grande evidenza e non potrà essere trascurata perché è strettamente legata alla pandemia. In questo quadro è fondamentale per noi anche l'avvio del tavolo contrattuale, visto che abbiamo un ritardo di oltre 770 giorni.

Non solo. Prioritaria resta la sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori della Polizia di Stato. Le preadesioni alla campagna vaccinale sono state fornite già da tempo dalla stragrande maggioranza degli operatori e adesso senza indugio bisogna agire affinché il personale sia subito - non tra qualche mese - messo nelle condizioni di potersi immunizzare. Senza distinzioni perché ogni donna e ogni uomo in divisa si espone quotidianamente a rischi.

di Daniele Tissone

Medaglie di commiato **Circolare del Capo della Polizia**

La Medaglia di commiato, istituita con apposito D.M.I. nel 1990, rappresenta per il personale che va in pensione un tangibile riconoscimento del lavoro che si è fatto. Per questo, come purtroppo spesso avviene, la consegna informale e spesso anonima da parte dell'Ufficio Personale all'operatore destinato alla quiescenza tradisce lo spirito di questa Medaglia. Il Capo della Polizia, in una circolare attesa relativa alle modalità di conferimento, ha richiamato i Questori a una maggiore attenzione e ha chiesto un loro impegno diretto per la consegna diretta del riconoscimento assieme all'Associazione Nazionale Polizia di Stato. La circolare integrale è disponibile sul nostro sito internet.

Nastrino di merito **"Matera Capitale Europea della Cultura 2019"**



E' stato emanato dal Capo della Polizia il Decreto col quale la manifestazione "Matera Capitale Europea della Cultura 2019" si trasforma in Grande Evento ai sensi dell'art. 5 del D.M. 10 novembre 2011. Pertanto al personale della Polizia di Stato che ha preso parte alla kermesse per servizio per almeno 30 giorni potrà essere riconosciuto l'attestato con nastrino di lungo impiego per l'ordine pubblico. La circolare integrale è disponibile sul nostro sito internet.

Vaccini, incontro con il Capo della Polizia

Si è tenuto l'incontro col Prefetto Franco Gabrielli fortemente sollecitato dalla Federazione Silp Cgil - Uil Polizia.



Federazione SILP CGIL - Uil Polizia
Segreteria Nazionale



Vaccinazione SARS-CoV2 Incontro con il Capo della Polizia

Si è tenuto nel primo pomeriggio l'incontro con il Capo della Polizia sul tema della profilassi vaccinale per il SARS-CoV2.

Egli ha teso sottolineare la scelta non solo italiana ma anche europea di rivolgersi a più aziende farmaceutiche qualificate per il reperimento del fabbisogno vaccinale. Ha richiamato all'opportunità di una vaccinazione diffusa asserendo che Egli stesso si sottoporrà a vaccinazione quanto prima.

Da parte nostra abbiamo sottolineato come i richiami normativi rimandino ad un obbligo da parte del datore di lavoro di fornire la vaccinazione più efficace quale strumento atto ad una riduzione sostanziale del rischio di contagio, d'altro canto non è nostra competenza operare una scelta di merito rispetto ad una profilassi piuttosto che un'altra. Peraltro a tal proposito il Direttore della Direzione della Sanità, il Dottor Fabrizio Ciprani, specificava come la scelta del vaccino operata dalle Regioni competenti per materia sia strettamente legata alla disponibilità degli stessi.

Abbiamo esplicitato la necessità di un dialogo di raccordo con le strutture sanitarie regionali e provinciali per la pianificazione organizzativa dell'intero iter vaccinale, preso atto anche della diversificazione territoriale derivante dalle differenti strategie regionali, soprattutto per ciò che riguarda la programmazione delle prenotazioni, onde evitare duplicazioni delle stesse. Questo garantirebbe tra l'altro una banca dati condivisa rispetto al censimento percentuale (e non nominativo) degli operatori e delle operatrici sottoposto a vaccinazione preventiva.

Cari saluti,

Roma, 9 febbraio 2021

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Via Palestro, n. 78 - 00185 Roma - tel. 06 - 4927111, fax 06 - 44702297
e-mail: segreterianazionale@silp.cgil.it

Le nostre iniziative e i nostri ricorsi per gli iscritti al Silp Cgil



La Segreteria Nazionale SILP CGIL ha stipulato una vantaggiosa convenzione con il prestigioso ISTITUTO CAPPELLARI per la preparazione online e a distanza dei concorsi per

Vice Ispettori della Polizia di Stato
Commissari della Polizia di Stato
Agenti della Polizia di Stato

Sul portale www.istitutocappellari.it/polizia sono disponibili tutte le informazioni e i relativi prezzi. Agli iscritti SILP CGIL, che dovranno comprovare l'iscrizione sindacale all'anno in corso attraverso la Tessera 2021, sarà riconosciuto lo

SCONTO MINIMO DEL 20%

I prezzi sono comprensivi di tutto il materiale didattico (dispense, slide, quiz a scelta multipla, eventuali tracce di temi, ecc.) e le lezioni sono tenute da qualificati docenti dell'Istituto Cappellari.

Maggiori informazioni sono disponibili presso le nostre Segreterie Regionali e Provinciali

Roma, 1 febbraio 2021

La Segreteria Nazionale SILP CGIL



Ricorso gratuito per il mancato avvio della previdenza complementare per gli appartenenti alla Polizia di Stato

Il Silp Cgil promuove a favore e maggior tutela del personale della Polizia di Stato un ricorso per il mancato avvio della previdenza complementare che mira a superare ogni ingiusta ed immotivata sperequazione rispetto al pubblico impiego.

Nello specifico gli appartenenti alla Polizia di Stato che andranno in pensione sulla base del sistema misto o contributivo possono richiedere, in virtù della Sentenza della Corte dei Conti Regionale della Puglia n. 207/2020, il riconoscimento del diritto al risarcimento del danno per la mancata attivazione da parte della PA, datrice dei fondi complementari di previdenza.

Per il personale in servizio il danno è sia immediato che futuro, in quanto nell'immediato la privazione della possibilità di avvalersi della previdenza complementare comporta l'impossibilità, tra l'altro, di godere dei relativi benefici fiscali; il danno futuro è invece costituito dalla impossibilità di affiancare alla magra pensione contributiva una pensione integrativa che potrebbe risultare vantaggiosa sia per i suddetti incentivi fiscali, sia perché la rendita che si costituisce risulta molto più conveniente nel complesso rispetto ad altri strumenti di previdenza privata.

La partecipazione al ricorso è gratuita per gli iscritti al Silp Cgil per il restante personale è stato fissato un contributo di € 100,00 (cento/00)

Si rappresenta, che in caso di esito favorevole del giudizio, ogni ricorrente potrebbe ottenere un risarcimento di importo variabile tra i 10.000 ed i 15.000 euro.

Tale somma, che potrebbe in ipotesi essere anche minore o maggiore, in ragione del calcolo determinato da diversi elementi: il numero degli anni decorrenti dal danno subito, il trattamento economico lordo, la discrezionalità di ogni singola Corte dei Conti Regionale ovvero del competente TAR nel caso in cui il giudizio venga trasferito per soprappiù regolamento di giurisdizione da parte della Suprema Corte di Cassazione.

Gli interessati dovranno prendere contatti con le Segreterie Provinciali del Silp Cgil per l'adesione

Carriera dei Funzionari della Polizia di Stato

Ricorso a titolo gratuito per il riconoscimento, ai fini del trattamento pensionistico, della durata legale del corso di laurea.



Nell'ambito delle iniziative legali che il Silp Cgil promuove a favore e maggior tutela dei propri iscritti, il ricorso in argomento mira a superare ogni ingiusta ed immotivata sperequazione patita dagli appartenenti alla Carriera dei Funzionari della Polizia di Stato rispetto al trattamento previdenziale goduto dal personale a status militare.

In particolare il ricorso si fonda sulla ragionevole affermazione che i Funzionari della Polizia di Stato svolgono attività lavorativa pienamente corrispondente a quella svolta dalle altre categorie di dipendenti pubblici presi in considerazione dal combinato disposto dell'art. 1860 del D.Lgs n. 66 del 2010 con l'art. 32 del D.P.R. n. 1092 del 1972. In virtù di questo istituto viene riconosciuto agli ufficiali, per la cui nomina in servizio permanente effettivo sia richiesto il possesso del diploma di laurea, il computo ai fini pensionistici degli anni relativi ai corsi di laurea frequentati senza alcun onere di riscatto.

Risulta in proposito discriminante e disparitario, nei confronti di detti Funzionari, che la normativa riserva al solo personale militare, nello specifico caso ufficiali per la cui assunzione è richiesto il diploma di laurea, il computo gratuito dei relativi corsi di laurea ai fini pensionistici. Tale discriminazione risulta assai evidente laddove la posizione dei Funzionari della Polizia di Stato laureati è perfettamente sovrapponibile a quella degli ufficiali dei corpi militari non provenienti dai corsi di accademia.

La partecipazione al ricorso è gratuita per gli appartenenti alla Carriera dei Funzionari iscritti al Silp Cgil mentre per restanti colleghi è stato fissato un contributo di € 200,00 (duecento/00). Chi fosse interessato a partecipare potrà rivolgersi, entro il 31 gennaio 2021 alle Segreterie Provinciali del Silp Cgil, oppure inviare una mail a carrierafunzionari@silp.cgil.it, riportando nell'oggetto la dicitura "adesione al ricorso per il riconoscimento corso di laurea", nonché inserire nel corpo della mail le proprie generalità, un indirizzo e-mail e un numero telefonico attraverso i quali essere raggiunti per la formalizzazione del ricorso ed i successivi aggiornamenti.

Roma, 12 novembre 2020

iPol - Allegato di Silp Cgil Magazine
Direttore responsabile: Massimo Montebove
Editing e grafica: Salvatore Borzacchiello
Aut. Trib. Roma n. 165 - 4 agosto 2016

SCOPRI LE CONVENZIONI
CGIL E SILP CGIL SUL SITO
silpcgil.it

Segreteria Nazionale SILP CGIL
Via Palestro 78
00185 Roma
Tel 06.4927111